

Strada al grafene di Iterchimica: la prova pratica

Sulla Strada Ardeatina

■ Era stata annunciata mesi fa e ora vede la prima applicazione reale della prima strada al mondo fatta con Grafene. Il progetto, ideato e realizzato dalla bergamasca **Iterchimica**, vede come partner l'Università La Sapienza di Roma e la stessa Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'obiettivo è validare su strada i risultati (almeno +250% di resistenza a fatica) già ottenuti in laboratorio inerenti l'utilizzo di additivi al grafene per gli asfalti che permetterebbero così di aumentare notevolmente la vita utile delle strade. Così ieri, dopo le prove di laboratorio, l'innovativo prodotto della società di Suisio è stato utilizzato, sotto gli occhi del presidente di **Iterchimica** Vito Gamberale, per il rifacimento degli ultimi due strati della pavimentazione stradale di un chilometro nella Strada Provinciale Ardeatina, nei pressi di Roma. La sperimentazione è stata inserita all'interno di un

Accordo Quadro che prevede il ripristino solo superficiale di un tratto altamente dissestato della pavimentazione esistente. Saranno rifatti solo gli ultimi due strati in asfalto superficiali.

«Grazie agli additivi rigeneranti - spiega **Iterchimica** - la sperimentazione prevede anche di riutilizzare il 40% di asfalto fresato riciclato (materiale da demolizione della vecchia pavimentazione); le strade costruite con i supermodificanti saranno riciclabili all'infinito: si può infatti riutilizzare fino al 100% del loro asfalto fresato per realizzare la nuova pavimentazione evitando lo smaltimento in discarica del materiale».

Nella terza e ultima fase, il tratto stradale verrà costantemente monitorato con la collaborazione di Nicola Fiore, tecnico Laboratorio Materiali Stradali e Docente di Tecnica e sicurezza dei cantieri de La Sapienza di Roma. Il monitoraggio prevede controlli sia in fase di posa in opera dell'asfalto, con la raccolta e analisi di campioni delle mi-

scele, sia nei mesi successivi attraverso carotaggi e prove dinamiche. «In laboratorio i risultati del supermodificante al grafene

sono eccezionali: la vita della strada aumenta notevolmente grazie all'incremento della resilienza dell'asfalto e, quindi, la capacità dell'asfalto di resistere agli alti stress di traffico, termici e climatici - spiega Federica Giannattasio, amministratore delegato di **Iterchimica** -: grazie alla Città Metropolitana di Roma possiamo dimostrare che esistono tecnologie tutte italiane all'avanguardia nel mondo che permettono di migliorare sensibilmente le caratteristiche delle strade con importanti benefici ambientali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Sperimentazione su un km di strada Ora la terza fase di monitoraggio e prove dinamiche



Da sinistra, Vito Gamberale presidente [Iterchimica](#) e Marcello De Vito, consigliere delegato viabilità di Roma, durante la posa della strada

